

COMUNICATO STAMPA

CONTRABBANDO TABACCHI

ANCONA: ARRESTATE QUATTRO PERSONE SEQUESTRATA PIÙ DI UNA TONNELLATA DI “BIONDE”

Ancona, 13 maggio 2021 – A seguito di un controllo effettuato tramite l'apparato scanner in dotazione all'Agenzia ADM Ufficio di Ancona su di un container proveniente dall'Ucraina, contenente pellet di legname e destinato ad una società di Ascoli Piceno, è scattata l'indagine che ha portato ad una vasta operazione internazionale anticontrabbando – denominata “Sigar Est” – che ha visto operare congiuntamente i funzionari ADM dell'Ufficio di Ancona e i finanziari della Compagnia e del G.I.C.O. di Ancona.

In particolare il monitoraggio delle merci negli spazi doganali dello scalo dorico, effettuato secondo accurati parametri di analisi del rischio, ha portato al controllo scanner di un container sulla base della sospetta disomogeneità dei prodotti trasportati rispetto a quanto dichiarato. Ciò induceva gli operanti a procedere allo scarico totale della merce, scoprendo così, abilmente occultate nel carico, quattrocento kg. di sigarette di contrabbando, in stecche, marca Marlboro, Winston e Glamour, custodite in bustoni in plastica

A seguito del primo sequestro, effettuato, come anzidetto, congiuntamente dalla GDF e da ADM, su disposizione della Procura della Repubblica di Ancona venivano, quindi, avviate ulteriori approfondite indagini, durate alcuni mesi, dalle quali emergeva l'esistenza di un sodalizio criminale internazionale composto da soggetti di nazionalità ucraina, i quali avevano il compito di finanziare l'acquisto delle sigarette e organizzare l'esportazione del container dal porto di Odessa (Ucraina), e da soggetti italiani, che avevano il compito di gestire il carico una volta arrivato nello scalo marittimo di Ancona

I soggetti appartenenti al sodalizio criminale internazionale, grazie a lunghe ed accurate indagini, sono stati sorpresi in flagranza di reato dai funzionari ADM e dai finanziari della Compagnia e del G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Ancona, nei pressi di un capannone utilizzato come punto di stoccaggio e situato in provincia di Teramo, proprio mentre caricavano su due furgoni le “bionde” giunte dal Porto di Ancona a bordo di un autoarticolato.

Al termine delle indagini, che si sono concluse negli scorsi mesi con una sentenza di condanna in primo grado a seguito di giudizio abbreviato del giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Ancona, l'efficace sinergia operativa tra le Fiamme Gialle e i funzionari ADM ha reso possibile:

- l'arresto di quattro soggetti, due cittadini ucraini di 30 e 45 anni, uno dei quali con precedenti specifici, e due italiani, rispettivamente di 58 e 65 anni, residenti ad Ascoli Piceno ed entrambi con precedenti penali; in seguito due di loro sono stati condannati a tre anni e otto mesi di reclusione, il terzo è stato condannato a quattro anni, mentre per il quarto seguirà il processo con rito ordinario.
- il sequestro di una tonnellata e 320 kg di sigarette di contrabbando e del relativo carico di copertura, composto da diciotto tonnellate di pellet di legno in sacchi, due furgoni, una autovettura e otto cellulari.

Senza l'intervento tempestivo di ADM e della GDF, le sigarette sarebbero state verosimilmente immesse sul mercato clandestino, con basi in Puglia, nelle Marche e in Emilia Romagna, fruttando circa 300.000 euro di introiti illeciti nonché causando una ingente evasione fiscale, quantificabile in quasi 250.000 euro, tra accise ed IVA.

Lo sforzo operativo nel contrastare il contrabbando nelle sue diverse forme è finalizzato soprattutto ad interrompere la filiera delle merci illecitamente introdotte sul territorio nazionale, presidiando e sorvegliando attentamente porti, aeroporti nonché i mezzi impiegati per attuare traffici proibiti nonché, nei casi più gravi, attraverso l'attuazione di indagini di polizia giudiziaria.

